



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Rifiuti

e p.c. Ecofor Service S.p.A.

ARPAT – Dipartimento di Pisa
Azienda USL Toscana Nord Ovest, dipartimento
della prevenzione di Pisa

OGGETTO: Legge regionale 10/2010, articolo 58. Richiesta di parere circa la proposta di deroga ai valori limite di ammissibilità in discarica per l'impianto sito nei comuni di Pontedera, Cascina e Casciana Terme Lari (PI). Proponente Ecofor Service S.p.A. Nota di risposta.

Con riferimento alla nota in oggetto, pervenuta il 21/11/2022 (prot. n. 0449278), di richiesta parere in merito alle modifiche in deroga ai valori limite di ammissibilità dei rifiuti in discarica, si comunica quanto segue.

La discarica della Ecofor Service S.p.A.:

- è una discarica per rifiuti non pericolosi costituita da corpi di discarica, realizzati mediante ampliamenti successivi;
- con D.G.R. n. 576 del 24/05/2021 è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il lotto attualmente in esercizio, lotto 4;
- la discarica risulta classificata quale sottocategoria art. 7-sexies del D.lgs. 36/2003, comma 1, lettera c), ovvero "Discariche per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas", con criteri di ammissibilità specifici e possibilità di deroga per alcuni rifiuti, con riferimento ai parametri DOC, TDS e, solo per due codici CER, anche per metalli, cloruri, fluoruri e solfuri;
- l'autorizzazione come sottocategoria del nuovo Lotto 4, attualmente in esercizio, è stata concessa in relazione agli esiti della Analisi Assoluta di Rischio Sito Specifica, valutata all'interno del procedimento di cui alla D.G.R. n. 576 del 24/05/2021.

Ciò premesso, la richiesta oggetto del presente parere è relativa alla modifica dei valori limite di ammissibilità, per i rifiuti da conferire nel Lotto 4 di ampliamento, in deroga ai valori limite (VL) riportati nelle tabelle di cui all'Allegato 4 del D.lgs. 36/2003, per quanto riguarda i metalli. Il Proponente allega alla richiesta una relazione tecnica in cui analizza gli impatti sulle principali componenti ambientali ed una analisi di rischio. In particolare le deroghe riguardano i seguenti parametri: arsenico, bario, cadmio, cromo totale, rame, mercurio, molibdeno, nichel, piombo, antimonio, selenio e zinco, per un valore pari a 3 volte il limite. La deroga ai metalli è richiesta per tutti i rifiuti individuati nell'Appendice 1B della D.G.R. n. 576 del 24/05/2021, ovvero per quei rifiuti per i quali è stata già autorizzata l'ammissibilità con VL specifici nell'eluato per la sottocategoria di discarica.



Ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art.6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8.t) dell'allegato IV parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- art. 11 del regolamento di cui al d.p.g.r. n. 19R del 11.4.2017;
- la l.r.22/2015;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del d.lgs.152/2006;

il lotto 4 della discarica in esame è stato recentemente oggetto di PAUR, comprendete il provvedimento di VIA e quello di AIA (2021);

la modifica richiesta non determina variazioni alle caratteristiche ed al funzionamento del lotto 4 della discarica né un suo potenziamento, in quanto non sono previsti incrementi quantitativi dei rifiuti in ingresso. Non si prevedono ampliamenti, cambiamenti di localizzazione o di tecnologia.

Tuttavia la modifica prevista può determinare un incremento significativo dei fattori di impatto, in termini di caratteristiche chimiche del percolato, della sua gestione e del suo trattamento, con riferimento alle componenti ambientali acque sotterranee e sottosuolo, anche con riferimento a scenari afferenti a malfunzionamento o incidente.

Il proponente, in allegato alla istanza di parere, ha presentato una analisi di rischio all'interno della quale viene anche utilizzato il software Leach8 Versione 2.0, per simulare una eventuale perdita dalla barriera di fondo della discarica. Tale elaborato, di notevole complessità e relativo a anche ad impatti - pur non probabili - comunque possibili e di elevata magnitudo, deve essere preso in esame nell'ambito di un procedimento di valutazione in cui siano consultati i Soggetti competenti in materia ambientale ed il pubblico.

Pertanto la modifica in oggetto è da inquadrarsi tra quelle di cui al punto 8.t) dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs.152/2006 ed è ritenersi sostanziale ai fini VIA, ai sensi dell'art. 6 commi 9 e 9 bis del d.lgs.152/2006 e dell'art.58 della l.r. 10/2010.

Il progetto di detta modifica deve quindi formare oggetto di istanza di verifica di assoggettabilità a VIA da presentare al Settore scrivente. A tal fine il proponente deve tenere conto di quanto previsto all'art.19 ed allegati IV bis e V alla parte seconda del d.lgs.152/2006, all'art.48 della l.r. 10/2010, dalla d.g.r. 1196/2016, allegati A e B, dalla "Guida per il proponente" pubblicata sul sito web regionale all'indirizzo www.regione.toscana.it/via, nonché dal d.lgs.36/2003 e dal vigente Piano regionale rifiuti e bonifiche.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Si comunica al proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.



Per eventuali chiarimenti può essere contattato: Pietro Carnevali tel. 055 – 4386235 mail pietro.carnevali@regione.toscana.it.

Cordiali saluti.

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

LG/PC

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.